



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

(EX SNAD – FLP DIFESA)

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-23328792 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n.21 / 2006

Roma 22 febbraio 2006

Problematiche A.I.D. e provvedimenti di riordino delle FF.AA. **RIUNIONE CON IL S.S.S. DELEGATO**

Si è svolta oggi a Difesa Gabinetto la riunione tra le OO.SS. nazionali e il Sottosegretario di Stato delegato on. Cicu alla quale erano presenti anche esponenti di Segredifesa, di Persociv, di Stamadifesa, e degli Stati Maggiori di tutte le Forze Armate.

Questi gli argomenti trattati e le risultanze conclusive della riunione.

1. PROBLEMATICHE A.I.D.

In apertura della riunione, la FLP Difesa ha evidenziato come rispetto alle problematiche rappresentate al Ministro Martino nella riunione del 16 novembre u.s. (in sintesi: criticità nelle relazioni sindacali; necessità di ripensamento del modello organizzativo dell'A.I.D.; riavvio del confronto in materia di riqualificazione e coinvolgimento anche del personale degli altri Enti; analisi delle problematiche e delle sofferenze specifiche di ciascun Ente), **la situazione si presenta oggi sostanzialmente imm modificata.**

C'è stato, è vero, la novità positiva del D.M. 28.11.2005 che ha attribuito nuovi compiti all'UGGEATI (si veda il nostro Notiziario n. 103 del 15.12.2005), ma ad esso non è seguito alcun altro fatto significativo che desse corpo a quel "cambio di marcia" che da tempo chiediamo. Abbiamo anche sottolineato come, ai problemi di carattere generale dell'Agencia, si aggiungano poi quelli specifici riferibili ai diversi Enti dell'AID, in merito ai quali FLP Difesa ha segnalato quelli relativi agli Enti di Gaeta (i lavoratori hanno proposto ricorso contro il D.M. 23.06.2005 che prevede solo 120 unità, e che noi non abbiamo mai sottoscritto), di Messina (il piano industriale adottato è già in sofferenza, e la gran parte delle lavorazioni è appaltata) e di La Maddalena (manca ancora un piano industriale e sono ancora sconosciute le scelte sul destino dell'area arsenalizzia e dei 170 lavoratori transitati in AID).

A conclusione, nel rimarcare i colpevoli ritardi e le mancate risposte dell'Amministrazione, la nostra delegazione ha ribadito la richiesta di incontri specifici per affrontare con l'Agencia le problematiche generali e poi anche quelle specifiche di ciascun Ente ad essa conferito.

In risposta, l'on. Cicu ha affermato di convenire sulla nostra richiesta ed ha invitato il rappresentante dell'AID presente all'incontro, dr. Albis Venir, a calendarizzare per il prossimo mese di marzo i confronti da noi richiesti (il primo dovrebbe svolgersi il 2 p.v.).

2. PROVVEDIMENTI DI RIORDINO 2005-2006

Il tavolo nazionale ha formalizzato la nuova "procedura semplificata di reimpiego" per il personale civile degli Enti interessati ai provvedimenti di riordino che di fatto cambiano solo la denominazione dell'Ente, senza produrre alcun effetto sull'impiego del personale civile che continuerà a permanere in loco.

A tal proposito, si rinvia ai nostri Notiziari n.8/2006 (elenco complessivo dei provvedimenti a procedura semplificata); n. 6/2006 (provvedimenti di interesse dell'Aeronautica) e n. 11/2006 (provvedimenti di interesse della Marina). Per quanto riguarda invece i provvedimenti d'interesse dell'Esercito a procedura cosiddetta semplificata (e pertanto senza alcun reimpiego), se ne trasmette l'elenco riepilogativo in "allegato 1" al presente Notiziario. In "allegato 2", invece, l'elenco di provvedimenti di riordino per i quali è prevista la procedura di reimpiego ordinaria di cui al C.C.N. Integrativo Difesa sottoscritto in data 6.7.2000.

Corre l'obbligo di precisare che la "procedura semplificata di reimpiego" prevede, in sostituzione dei percorsi previsti dal C.C.N. Integrativo Difesa (raccolta dei desiderata; concertazione locale; contrattazione nazionale per l'adozione dell'ipotesi iniziale di reimpiego; contrattazione locale con OO.SS./RSU per la messa a punto dei piani definitivi di reimpiego), **la semplice informazione preventiva alle OO.SS. territoriali ed alle RSU dell'Ente interessato.**

3. PROVVEDIMENTI DI RIORDINO DELL' ESERCITO 2004-2005

Le ipotesi di reimpiego formulate da SME e consegnateci in data 9 u.s. (si veda a tal proposito il nostro Notiziario n. 17 di pari data), dopo la presa d'atto odierna del tavolo nazionale, **verranno ora rinviati con apposita circolare da SME ai Comandi RFC intermedi (Cdi Interregionali; Cdo della Capitale; Cdo Autonomo della Sardegna) per l'attivazione della contrattazione locale con le OO.SS./RSU di ciascun Ente interessato ai fini della messa a punto definitiva dei piani di reimpiego.**

Con riserva di ulteriori informazioni, si inviano fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

